

Cooperativa Provinciale Servizi

Centro Infanzia

"CASA MIA"



CARTA DEI SERVIZI



INDICE	PAG.
La Carta dei Servizi	3
Normativa di riferimento	3
1 Chi siamo:	
la nostra identità,	4
la nostra storia	
la nostra esperienza	
2 Le nostre garanzie	5
3 I principi e i valori che ispirano i nostri servizi all'infanzia	6
4 Il Centro Infanzia CASA MIA:	6
• il contesto territoriale	6
• la struttura	6
• i nostri punti di forza	7
• la Mission	7
• l'organizzazione: organigramma,	8
• professionalità del personale	8
• la giornata tipo dei bambini	8
• criteri per l'accesso ai servizi	9
• alimentazione e menù	10
• l'informazione e la partecipazione delle famiglie	10
• i suggerimenti ed i reclami	11
• i nostri organi collegiali	11
• la qualità promessa	12
5 Il nostro PROGETTO EDUCATIVO	13
• Progetto Educativo d'Istituto P.E.I.	13
• Regolamento d'Istituto	13
• Progettazione Educativa e Didattica	14
• Contratto Formativo: Piano Triennale dell'Offerta Formativa	14
• Verifica e la valutazione del percorso pedagogico.	14

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi della scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana. È uno strumento di trasparenza e di comunicazione dell'azione formativa che Cooperativa Provinciale Servizi (CPS) si impegna a realizzare nei servizi all'infanzia. Con la presente Carta dei servizi comunichiamo all'utenza e alla comunità:

1. **Chi siamo: la nostra identità, storia ed esperienza,**
2. **Le nostre garanzie,**
3. **I principi e i valori che ispirano i nostri servizi all'infanzia,**
4. **Il nostro servizio nel Centro Infanzia CASA MIA:**
 - il contesto territoriale, la struttura, i nostri punti di forza,
 - la Mission,
 - l'organizzazione: organigramma, professionalità e giornata tipo,
 - alimentazione e menù,
 - criteri per l'accesso ai servizi,
 - l'informazione e la partecipazione delle famiglie, i suggerimenti e i reclami,
 - i nostri organi collegiali,
 - la qualità promessa.
- 5 **Il nostro PROGETTO EDUCATIVO, LA PROGRAMMAZIONE E LA VERIFICA**
 - Il Progetto Educativo d'Istituto,
 - Il Regolamento d'Istituto,
 - La Progettazione Educativa e Didattica ,
 - il Contratto Formativo: Piano Triennale dell'Offerta Formativa,
 - verifica e valutazione del percorso pedagogico.
 - La verifica e la valutazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 1995. Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici". (GU n.138 del 15-6-1995)

Legge Regionale n. 22/2002. Autorizzazione all'esercizio ed Accreditamento Istituzionale delle strutture socio-sanitarie, sanitarie e sociali.

UNI EN ISO 9001. Requisiti per i sistemi di gestione per la qualità

UNI 11034. Requisiti per i servizi all'infanzia

Convenzione Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". Approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176.

D.Lgs 231/2001. Con delibera del Consiglio di Amministrazione CPS ha deciso di adottare il Modello Organizzativo previsto da questa legge. Tale modello è finalizzato sia al miglioramento continuo del governo aziendale, specie per quanto attiene alla gestione dei rischi e dei relativi controlli interni, sia a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte del personale e dei collaboratori tutti.

1. CHI SIAMO

La nostra identità. La Cooperativa Provinciale Servizi è nata nel 1982 ed ha sede legale ed amministrativa a Treviso in Via Piave 39. È stata fondata da un gruppo di donne lavoratrici che si proponevano di realizzare anche nell'esperienza lavorativa i principi solidaristici della mutualità e della cooperazione. E' una cooperativa di tipo 'Plurimo' secondo la Legge 381/1991. Lo scopo statutario e sociale della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi ,
- b) la gestione di attività finalizzate anche all'inserimento di persone svantaggiate e deboli (L.381/91).

La cooperativa si prefigge inoltre di ottenere per i propri soci continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La nostra storia. Le attività intraprese dalla cooperativa hanno sempre riguardato i servizi alla persona: servizi socio sanitari e sociali, servizi di ristorazione, servizi di igiene e sanificazione. Dal 1994, con l'attivazione del settore socio educativo, la cooperativa ha maturato l'esperienza che le consente di proporsi sul mercato per la gestione totale di scuole, centri di infanzia, asili nido, nonché fornitura di personale in appoggio al committente.

La nostra politica per la gestione della qualità. CPS è una realtà nata il 28 gennaio 1982 da un gruppo di donne motivate da tre principi fondamentali:

1. creare occupazione lavorativa che dia dignità alla persona;
2. realizzare una realtà in grado di offrire alla società servizi il più possibile qualificati, affidabili e al giusto valore economico;
3. instaurare collaborazioni e sinergie con amministrazioni pubbliche e organizzazioni private tali da garantire vantaggi reciproci.

La volontà di crescere e di migliorare in continuo hanno caratterizzato fino ad oggi l'operato di CPS e costituiscono ancora oggi la luce guida e la matrice presente in tutte le attività portate avanti nel tempo.

CPS ha sviluppato una rosa di competenze in varie attività afferenti ai servizi alla persona: servizi socio sanitari ed educativi, servizi di ristorazione, igiene e sanificazione ambientale e servizi correlati, così da offrire ad enti pubblici e privati il cosiddetto "global service".

Gli Obiettivi. L'obiettivo generale, derivato dai principi fondanti di CPS, è rappresentato dal creare occupazione lavorativa che dia dignità alla persona, con lo spirito della co-imprenditorialità conseguente alla mutualità prevalente, fornendo servizi rispondenti alle richieste del mercato e alle aspettative dei committenti e utenti.

Per raggiungere l'obiettivo generale, CPS si impegna a:

1. qualificare professionalmente la compagine sociale attraverso adeguata formazione;
2. gestire le risorse in modo oculato ed efficiente;
3. incrementare la solidità contrattuale con il committente;
4. migliorare la soddisfazione del cliente;
5. creare nuovi contratti e nuove attività che permettano la crescita dell'attività lavorativa.

Le strategie messe in atto dalla Direzione sono rappresentate principalmente da una gestione socio-aziendale, basata sul miglioramento continuo, inteso come miglior impiego delle risorse nell'erogazione del servizio e nella gestione e misurazione del processo, al fine di fornire alla Direzione stessa elementi per valutare il raggiungimento degli obiettivi, nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative.

Nello specifico degli obiettivi sopradescritti CPS intende:

- mettere in atto azioni finalizzate a divulgare le nostre attività;
- realizzare collaborazioni/convenzioni, con portatori di interesse per l'attivazione o sviluppo di politiche commerciali, mercati o servizi;
- rafforzare la credibilità del gruppo per poter essere identificati e presentare un'immagine di unità, serietà e responsabilità.

Gli Strumenti. Gli strumenti utilizzati da CPS al fine di raggiungere l'Obiettivo generale, sono basati sullo sviluppo del Sistema Qualità in conformità alla norma ISO 9001 ed il suo mantenimento vivo e diffuso a tutti i livelli aziendali.

La Direzione definisce alcuni obiettivi specifici, intesi come espressione degli obiettivi generali, divulgati e condivisi dalle funzioni aziendali.

Il Riesame della Direzione è finalizzato a valutare annualmente il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici, nonché la validità ed adeguatezza della Politica per la Qualità.

L'attività di formazione professionale è uno strumento fondamentale per la crescita qualitativa delle risorse umane che consente il raggiungimento degli obiettivi di qualità aziendale grazie a:

- consapevolezza dell'importanza sociale del proprio ruolo,
- crescita delle proprie conoscenze professionali e sviluppo della capacità preventiva di risoluzione dei problemi
- condivisione degli obiettivi generali, specifici e dei risultati.

La nostra esperienza. La nostra esperienza è iniziata nel 1994 con la gestione della Scuola dell'Infanzia parrocchiale di Monigo TV.

Sono seguiti due importanti progetti che ci hanno affermato nel territorio della provincia di Treviso:

- la gestione del Centro Infanzia "Casa Mia" (1996) in convenzione con il Comune di Treviso,
- la gestione del Centro Infanzia Primo Volo (2007) in appalto con il Comune di Istrana (TV),

e numerose commesse presso strutture e servizi per l'infanzia del territorio per fornitura di personale con diverse professionalità e competenze (educatrici, insegnanti, cuoche, inservienti, coordinatrici).

2. LE NOSTRE GARANZIE

I servizi che svolgiamo presso il Centro Infanzia CASA MIA – servizi educativi, servizio ristorazione, servizio di igiene e sanificazione, sono accreditati dall'organismo internazionale BUREAU VERITAS in conformità alla norma:

- ◆ UNI EN ISO 9001: certificazione del sistema qualità ottenuta nel 2004,
- ◆ UNI 11034: accreditamento particolare per i servizi all'infanzia.

3. I PRINCIPI E VALORI CHE ISPIRANO I NOSTRI SERVIZI ALL'INFANZIA

Il servizio che CPS offre è ispirato ai principi della nostra Costituzione, in particolare:

UGUAGLIANZA: diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun bambino e bambina.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ: regolarità e continuità del servizio e delle attività educative, nell'ambito delle proprie competenze.

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE: accoglienza di tutti i bambini e particolare attenzione a favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini diversamente abili, con svantaggio socio-culturale o provenienti da paesi stranieri.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA: partecipazione e condivisione di tutte le componenti (personale, istituzioni, famiglie, ..) nel definire le scelte per la realizzazione del progetto educativo.

PROFESSIONALITÀ: promozione della professionalità mediante partecipazione ad attività di formazione, programmazione ed aggiornamento.

4. IL CENTRO INFANZIA CASA MIA

Il contesto territoriale. Il Centro è situato nel Comune di Treviso ai confini con Ponzano Veneto, nel quartiere di San Pelajo in prossimità della chiesa; il quartiere dista 3 km dalle mura cinquecentesche di Treviso, nell'estrema periferia nord-occidentale della città.

Le famiglie che usufruiscono del nostro Centro Infanzia non sono esclusivamente appartenenti alla comunità di S.Pelajo, ma, proprio per l'ampiezza oraria del servizio e per le ridotte giornate di chiusura della struttura, il nostro Centro è scelto anche da famiglie appartenenti a comunità e paesi limitrofi.

Il Centro Infanzia fa riferimento al Distretto Sanitario n.1 dell'ULSS 2 per: ► il Pediatra di Comunità, in supporto preventivo e medico ad insegnanti e genitori; ► l'attuazione di progetti preventivi (es.: screening uditivo); ► eventuali collaborazioni e consulenze; ► educazione stradale; ► primo soccorso.

La struttura. E' un edificio comunale che offre ampi spazi sia interni che esterni e può accogliere fino a n. 132 bambini di età compresa fra 6 mesi/diverzi e sei anni.

Il Centro infanzia è in possesso, dell'Autorizzazione all'Esercizio e dell'Accreditamento Istituzionale secondo la L.R. 22/2002.

La Scuola dell'Infanzia è parificata ai sensi della Legge 10/03/2000, n.62.

Gli spazi del servizio sono organizzati in modo funzionale all'utenza ospitata, alle attività educative e ludiche svolte e ai servizi. Viene assicurata la presenza di ambienti educativi e di gioco, per l'accoglienza e il commiato, spazi utilizzabili per il pranzo e le merende e destinati al riposo, del locale per l'igiene dei bambini e spazi all'aperto.

La sezione Nido dispone di sala per attività e centri di interesse, sala da pranzo e sala riposo. La sala per il riposo comprende lettini individuali.

La Scuola dell'infanzia dispone di sala per il pranzo, salone per attività ludiche e sezioni. La struttura dispone di cucina interna e sale pranzo arredate a misura di bambino, adeguate alle diverse fasce di età. I servizi igienici sono stati realizzati tenendo conto delle diverse età dei bambini con installazione di sanitari di dimensioni adeguate.

Lo spazio fisico e psicologico delle sezioni è rivolto alla valorizzazione sia del mondo interno del bambino, per porre attenzione alle sue emozioni, sia al mondo esterno, quello dell'azione, che favorisce l'acquisizione di competenze.

I punti di forza che caratterizzano il nostro centro infanzia sono:

- Accoglienza a bambini-genitori dedicando particolare attenzione alla fase inserimento,
- Possibilità di gioco tra bambini di fasce diverse di età,
- Possibilità di continuità educativa da fascia nido a scuola dell'Infanzia,
- Possibilità di frequenza di fratelli di fasce diverse di età,
- Lingua straniera,
- Psicomotricità,
- Flessibilità negli orari d'ingresso e d'uscita,
- Spazi interni ed esterni ampi ed attrezzati,
- Aggiornamento e formazione permanente per il personale.

La nostra Mission .

Il Centro Infanzia CASA MIA istituito con la legge del 23.04.1990 n. 32 è un sistema estremamente eterogeneo e dinamico che vuole rappresentare il massimo della complessità pedagogica ed educativa. L'asilo nido e la scuola dell'infanzia devono riuscire a fondersi, integrando il più possibile le loro rispettive metodologie nel rispetto delle diversità di sviluppo cognitivo dei bambini.

Il primo obiettivo che il nostro Centro Infanzia si pone è il benessere del bambino e della sua famiglia, partendo dall'attenzione di creare un luogo sereno che faccia sentire "accolta" tutta la famiglia.

Le finalità educative del nostro Centro Infanzia mirano a rafforzare l'identità personale, l'autonomia, la socializzazione e le competenze dei bambini.

Questi obiettivi sono collocati all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

Ecco allora che gli obiettivi generali che il Centro Infanzia CASA MIA si pone:

- Favorire il benessere psicofisico del bambino
- Rispettare il bambino nella sua unicità.
- Favorire il riconoscimento della propria identità nonché la comprensione ed accoglienza della diversità.
- Favorire il processo di socializzazione ed inclusione tramite l'incontro con l'altro e lo sviluppo della capacità di dialogo.
- Favorire lo sviluppo delle autonomie.
- Favorire lo sviluppo della capacità di apprendere tramite la partecipazione attiva del bambino nel suo processo di apprendimento.

Il nostro intervento educativo si orienta perciò verso la formazione integrale della personalità infantile rispettando l'unicità di ogni bambino e viene attivato attraverso un ascolto empatico e attento ai bisogni dei bambini e dei genitori.

Attraverso il gioco, le attività e le routine le insegnanti cercano di stimolare i bambini per far emergere il loro vissuto, la propria storia e i legami affettivi.

Vogliamo facilitare l'incontro con il mondo esterno e, quindi, l'apprendimento di concetti, relazioni, differenziazioni, produzioni simboliche attraverso i linguaggi: logici, matematici, simbolo-grafico-pittorici, linguistici e motori.

Il nostro Centro Infanzia vuole contraddistinguersi per l'attenzione prioritaria alla persona: è per questo che il bambino viene messo al centro del nostro processo educativo come attore protagonista del proprio processo di crescita.

L'organizzazione

Come si evince dall'organigramma il Centro Infanzia è diretto dalla Presidente della Cooperativa Provinciale Servizi che riveste responsabilità legale.

La Coordinatrice è la responsabile dell'organizzazione delle attività e dei servizi. La gestione delle sezioni Nido viene svolta da Educatrici, la gestione della Scuola dell'Infanzia viene svolta da Insegnanti. Il personale educativo è presente in numero adeguato e rispondente al rapporto indicato dalla normativa vigente.

In caso di frequenza di bambino con disabilità certificata, la sezione può essere supportata dalla presenza di una operatrice addetta all'assistenza o di una insegnante di sostegno.



Professionalità del personale . Tutto il personale è in possesso dei requisiti e della formazione previsti dalla normativa vigente.

Il personale educativo viene selezionato con attenzione, sulla base di un profilo che comprenda responsabilità deontologica, aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa, competenze organizzative, disponibilità a lavorare in gruppo, buona preparazione culturale, pedagogica e didattica.

Annualmente viene pianificata specifica formazione per le diverse figure al fine di mantenere e migliorare le competenze professionali.

La giornata tipo dei bambini

Le educatrici e le insegnanti conferiscono identità alle scansioni della giornata sia nelle attività di routine (es. pranzo e merenda, cambio ed igiene, nanna...) sia nelle attività relative alla programmazione educativo-didattica.

Ecco la giornata tipo:

N I D O	07.30-09.00	Accoglienza
	09.00-09.30	Igiene e Merenda
	09.30-10.45	Attività programmate / nanna
	10.45-11.15	Cambio e igiene
	11.15-11.45	Pranzo
	11.45-12.30	Igiene, preparativi per la nanna o gioco
	12.30-13.00	Consegna ai genitori
	13:00-14.45	Nanna
	14.45-15.15	Risveglio, cambio ed igiene
	15.15-16.00	Merenda
	16.00-16.30	Giochi in sala e consegna genitori

S	07.30-09.00	Accoglienza
C	09.00-09.30	Igiene e Merenda
U	09.30-11.15	Attività programmate
O	11.15-11.30	Igiene e Pranzo
L	12.30-13.00	Igiene piccoli e preparazione nanna
A	12.30-12.45	Igiene medi e grandi
I	12.45-13.00	Consegna ai genitori
N	13.00-15.00	Nanna piccoli
F	13.00-14.00	Rilassamento e gioco libero medi e grandi
A	14.00-15.00	Laboratori medi o grandi
N	14.45-15.15	Risveglio e bagno piccoli
Z	15.00-15.15	Bagno medi e grandi
I	15.15-15.45	Merenda
A	15.45-16.30	Giochi di gruppo in salone e consegna ai genitori



Criteria per l'accesso ai servizi

La domanda d'iscrizione è reperibile e può essere consegnata al Centro Infanzia o presso la sede della Cooperativa Provinciale Servizi in via Piave, 39 a Treviso, compilando un modulo di autocertificazione. L'iscrizione va effettuata annualmente versando la quota di € 100,00 sia per la fascia Nido che per la fascia scuola dell'infanzia. All'atto dell'iscrizione va versata anche la quota per il materiale didattico così prevista: Nido: € 30,00 Scuola dell'Infanzia: € 70,00.

Le iscrizioni per il nido sono aperte tutte l'anno. Il bambino viene inserito gradualmente, secondo specifico protocollo condiviso con il genitore.

Le iscrizioni per la scuola dell'infanzia vengono fatte entro la fine del mese di Gennaio, tuttavia, in caso di disponibilità di posti, le iscrizioni sono aperte tutto l'Anno Scolastico.

Possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 Dicembre di ciascun anno, il terzo anno di età.

Possono altresì essere iscritti i bambini e le bambine che compiano i tre anni entro il 31 Gennaio di ciascun anno solo se vi è disponibilità di posto e previo esaurimento delle eventuali liste d'attesa.

Il passaggio dei bambini dalla Sezione Nido alla Scuola dell'infanzia segue una graduatoria che si stabilisce tenendo conto di seguenti 4 CRITERI di ammissione:

- 1° disabilità
- 2° figli di soci-lavoratori della Cooperativa Provinciale Servizi,
- 3° fratelli
- 4° data inserimento (in caso di stessa data inserimento si darà priorità alla data di nascita).

E' possibile che, considerando la disponibilità dei posti, non tutti i bambini in età riescano ad essere inseriti alla scuola dell'infanzia.

Alimentazione e menù

Mangiare, alimentarsi, è un bisogno vitale, ma deve essere anche un piacere e un mezzo che il bambino ha per comunicare con gli adulti e con il mondo che lo circonda. Da tale considerazione si capisce l'enorme importanza di trasmettere delle corrette abitudini alimentari.

Il Centro Infanzia prevede:

- colazione al mattino (ore 9.00/9.30)
- pranzo (ore 11.00/12.00 Nido e ore 11.30/12.30 Scuola dell'Infanzia)
- merenda al pomeriggio (ore 15.00/15.30 Nido e ore 15.15/15.45 Sc. dell'Infanzia)

Una alimentazione varia, equilibrata e modellata in base ai fabbisogni e ai gusti dei bambini, fornisce ad essi, in modo naturale e adeguato, tutti i principi nutritivi, le vitamine, e gli oligoelementi necessari ad una crescita armoniosa.

Il menù è stato elaborato dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana. È un menù studiato appositamente per soddisfare sia le esigenze nutritive, sia i gusti dei bimbi, rispettando la necessità di seguire una certa ciclicità nell'assunzione di determinati cibi anche in relazione alle varie stagioni e ai fabbisogni dei nostri piccoli, oltre a seguire un apporto calorico bilanciato.

Per quanto riguarda le diete speciali e qualora se ne presentasse la necessità opportunamente certificata, sarà seguito uno specifico menu parallelo a quello standard.

Il menù ruota in quattro settimane e prevede:

Un primo piatto a base di: pasta - riso - creme o passati a base di verdure.

Un secondo piatto a base di: carni bianche oppure di manzo, pesce, prosciutto cotto, formaggio, uova.

Un contorno cotto e uno crudo. Il contorno di verdure crude verrà servito all'inizio del pasto per favorirne l'assunzione (ai bambini della fascia d'età compresa tra 18 e 36 mesi, la verdura cruda viene proposta come assaggio).

La merenda del mattino consiste in frutta fresca di stagione a pezzi o frullata, nel caso dei bambini più piccoli.

Per la merenda del pomeriggio vengono serviti alternando: yogurt, budino, frutta fresca, acqua o the. Sono sempre disponibili biscotti e cracker.

E' importante che alla sera i genitori tengano in considerazione ciò che i bimbi assumono al Centro Infanzia.

L'informazione e la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola

L'informazione e la partecipazione attiva dei familiari alla vita del Centro Infanzia si realizza con le seguenti modalità:

Informative/comunicazioni riguardanti il proprio bambino e/o la comunità affisse sulla bacheca centrale (*interesse generale*) o sulla bacheca di ogni sezione (*informazioni su comportamento pranzo-nanna, attività del giorno, menù, comunicazioni, ecc.*), oppure trasmesse alla famiglia tramite lettera spedita o inserita nella busta plastificata situata all'interno degli armadietti dei bambini o via e_mail.

Colloqui Individuali programmati dal personale educativo, almeno due volte all'anno con la presenza della coordinatrice.

Riunioni di Sezione. Incontri collettivi di sezione (due volte l'anno) con documentazione delle attività per i genitori attraverso foto, diapositive, videoregistrazioni.

Incontri di formazione per i genitori organizzati con la presenza di Professionisti.

Si organizzano inoltre: uscite didattiche, feste, esposizione dei lavori dei bambini durante l'anno, partecipazione attiva dei genitori, dei nonni e di persone esterne all'interno del centro, per arricchire le attività educative e didattiche proposte, anche attraverso una concreta collaborazione nella costruzione di strutture e materiale vario.

Rilevazione della soddisfazione delle famiglie, svolta tramite questionario dopo il primo mese di inserimento nella scuola dell'Infanzia e al termine di ogni anno scolastico. I risultati della rilevazione vengono recepiti dalla Direzione della cooperativa, presentati e discussi con il personale educativo nel collettivo di inizio anno scolastico e presentati ai genitori nella riunione di inizio anno.

I suggerimenti ed i reclami

CPS accoglie suggerimenti o reclami sulla qualità del servizio.

Essi possono essere presentati direttamente alla Coordinatrice di struttura con la garanzia che verranno recepiti dalla Direzione.

CPS assicura la ricerca delle cause di eventuali disservizi e una risposta tempestiva per la soluzione del caso.

I nostri organi collegiali

Nella nostra scuola sono presenti i seguenti organi collegiali:

L'ASSEMBLEA DEI GENITORI: si riunisce almeno due volte all'anno ed elegge i rappresentanti dei genitori che andranno a far parte del comitato di gestione.

COMITATO DEI GENITORI: è composto da genitori eletti nell'Assemblea dei genitori all'inizio di ogni anno scolastico, si riunisce almeno ogni 2 mesi su convocazione del Presidente, ha il compito di verificare la programmazione, l'attività educativa e di promuovere iniziative atte a favorire il buon funzionamento del servizio, facendosi ponte di comunicazione fra scuola-famiglia e famiglia-scuola.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: è composto da 9 membri compreso il Presidente, rappresenta l'ente privato (Cooperativa Provinciale Servizi) che gestisce la scuola con compiti direttivi e legislativi.

ASSEMBLEA DI SEZIONE (O CLASSE): discute il progetto educativo.

COLLEGIO DELLE DOCENTI: svolge compiti di programmazione e coordinamento didattico ed operativo.

La qualità promessa

CPS ha definito specifici standard di qualità da raggiungere e mantenere. Ogni standard predefinito viene monitorato in itinere dal personale preposto e verificato annualmente dalla Direzione della cooperativa.

Qualità della sicurezza. Si traduce nel possesso e mantenimento dei requisiti di legge in materia di prevenzione, protezione e sicurezza. Standard:

- Svolgimento della formazione programmata per il personale (primo soccorso, antincendio, eventi sismici ed altre emergenze)
- Effettuazione dei controlli e della corretta manutenzione di impianti, attrezzature ed arredi entro i tempi programmati.
- Effettuazione delle prove di evacuazione programmate e delle verifiche previste.

Qualità alimentare. Si traduce nell'applicazione delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e distribuzione degli alimenti. Standard:

- Osservanza del menù e delle linee guida emanate da ULSS 2 Marca Trevigiana.
- Osservanza del piano di autocontrollo contenente le norme igieniche per la produzione e somministrazione dei pasti
- Monitoraggio microbiologico semestrale su alimenti e superfici e monitoraggio chimico-microbiologico biennale dell'acqua potabile.

Qualità dell'ambiente. Si traduce nella gestione, organizzazione e mantenimento idoneo degli ambienti interni ed esterni della struttura e, in particolare, degli arredi, giochi e materiali destinati ai bambini. Standard:

- Utilizzo di prodotti selezionati: adeguati alla tipologia di utenza e di ambiente.
- Verifica dell'applicazione del piano di pulizia e sanificazione.

Qualità professionale. Si traduce nel possesso dei titoli di qualifica professionale, nella formazione/aggiornamento specifici per ruolo e competenza, nel coinvolgimento del personale nelle scelte progettuali. Standard:

- Mantenimento dei requisiti generali e specifici LR 22/2002.
- Programmazione della formazione obbligatoria e di aggiornamento professionale prevista per ciascun ruolo e competenza con somministrazione di questionario di gradimento e, dove previsto, questionario di apprendimento.
- Rilevazione annuale della soddisfazione interna del personale.

Qualità della progettazione. Si traduce nel rispetto della Mission del centro, dei requisiti normativi, del progetto organizzativo-educativo-didattico del centro, nel coinvolgimento dei genitori dei bambini. Standard:

- Progettazione annuale del Progetto educativo-didattico.
- Presentazione e consegna ai genitori del Progetto educativo-didattica annuale.
- Condivisione con i genitori dei protocolli educativi (inserimento al nido, attività, valutazioni).
- Servizio assistenza bambini durante tutte le riunioni generali dei genitori per favorire la partecipazione del maggior numero di famiglie agli incontri.
- Rilevazione annuale della soddisfazione dei genitori.

L'esito dei monitoraggi e delle verifiche degli standard di cui sopra viene analizzato e valutato dalla Direzione CPS con l'equipe del centro infanzia per il mantenimento e la crescita della qualità erogata.

I risultati di processo ottenuti vengono condivisi anche con i genitori dei bambini in sede di riunione generale in occasione della presentazione della programmazione del nuovo anno scolastico.

5. Il nostro PROGETTO EDUCATIVO

Descriviamo qui di seguito i documenti propri del Progetto Educativo e della Programmazione che CPS elabora, adotta e presenta ai genitori in ottemperanza al D.P.C.M. del 07/06/1994, art.7.6:

- a. Progetto educativo d'istituto (P.E.I.).
- b. Il Regolamento di Istituto
- c. Progettazione educativa e didattica.
- d. Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.) (Contratto formativo)

a. Progetto educativo d'istituto (P.E.I.).

Il P.E.I. contiene le scelte educative ed organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.

Integrato dal Regolamento d'istituto, definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola.

Contiene, inoltre, i criteri relativi alla strutturazione delle sezioni e degli spazi educativi, le offerte educative e la valutazione complessiva del servizio scolastico.

Il P.E.I. , Allegato n.1 alla Carta dei Servizi, è esposto e consultabile nella bacheca posta in ingresso del centro infanzia, può essere richiesto un duplicato alla segreteria della scuola al costo di € 5.00.

b. Il Regolamento di Istituto

Il REGOLAMENTO D'ISTITUTO comprende le norme da osservare per il buon funzionamento del servizio, in particolare:

- Iscrizione, orari, apertura e calendario del centro
- Le rette e le modalità di pagamento
- I criteri di accesso alla sezione Nido e alla Scuola dell'Infanzia
- Le modalità di inserimento
- La giornata tipo
- Il corredo richiesto
- Lo scheda di menù
- Le modalità di comunicazione con i genitori
- Il rispetto degli orari del centro infanzia
- Le regole per l'utilizzo del giardino
- Le disposizioni sanitarie

Il Regolamento d'Istituto, Allegato n.2 alla Carta dei Servizi, viene consegnato in copia ai genitori all'atto dell'iscrizione del bambino.

c. Progettazione educativa e didattica.

La progettazione educativa e didattica viene elaborata annualmente dalle educatrici ed insegnanti con la Coordinatrice ed approvata dalla Presidente. Essa definisce gli obiettivi dell'azione educativa, progetta i percorsi formativi e le attività correlati, individua gli strumenti per la verifica e la valutazione dei percorsi educativo-didattici.

La Programmazione, Allegato n.3 alla Carta dei Servizi, viene consegnata in copia ai genitori nella prima riunione dell'anno.

d. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) (Contratto formativo)

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Sulla base del contratto formativo:

La scuola deve:

- esprimere la propria offerta formativa;
- motivare il proprio intervento didattico;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore deve:

- conoscere l'offerta formativa;
- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi;
- conoscere il percorso per raggiungerli;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare nelle attività.

Il P.T.O.F., Allegato n.4 alla Carta dei Servizi, è esposto e consultabile nella bacheca posta in ingresso del centro infanzia, può essere richiesto un duplicato alla segreteria della scuola al costo di € 5,00.

Verifica e valutazione del percorso pedagogico

La verifica e valutazione è un processo pianificato durante e alla fine del percorso pedagogico che riconosce o modifica la validità del percorso progettato ed effettuato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le educatrici ed insegnanti del Centro Infanzia svolgono la verifica del percorso pedagogico attraverso l'osservazione costante e documentata del bambino, del suo interagire con i materiali, gli spazi e le relazioni per verificare le competenze e le progressive acquisizioni, come pure l'interesse per le cose e la comunicazione nel piccolo o nel grande gruppo; anche le risposte dei bambini alle proposte organizzative e di contenuto rappresentano strumenti per verificare la validità o i punti deboli del progetto educativo.

Le valutazioni sul singolo bambino vengono puntualmente comunicati ai genitori in sede di colloquio individuale con le educatrici/insegnanti.

Le valutazioni che riguardano la progettazione educativa e didattica di sezione, nonché la rilevazione della soddisfazione dei genitori sono oggetto di condivisione tra educatrici/insegnanti in sede di riunione di collettivo.





Centro Infanzia 'CASA MIA'
Via delle Verine 2/a - TREVISO
Tel. 0422 422346

È gestito da:



Cooperativa Provinciale Servizi soc. coop. sociale
Via Piave 39 - TREVISO
Tel. 0422 422498 - Fax 0422 422501
e-mail: scuolainfanzia@cps.tv.it
www.scuolainfanziacps.it